

LA POLEMICA Matteo Olivieri

Grillini contro l'Idv: «Incoerenti sui tagli ai costi della politica»

Contro le Province, ma si lamenta del taglio dei consiglieri. Quando la coerenza è un optional.

Tra il Movimento Reggio5Stelle e l'Italia dei Valori sono scintille. «No al Governo Monti, anzi sì al Governo Monti. Aboliamo le Province, raccogliamo anche le firme, anzi no, piangiamo il taglio dei consiglieri e ci presentiamo alle elezioni provinciali. Il Partito di Pietro - accusa Matteo Olivieri, capogruppo di Reggio 5Stelle in consiglio comunale - è spaesato in un mondo senza

Berlusconi premier, dà i numeri a Roma e a Reggio. Con la manovra di agosto - ricorda Olivieri - si è dato un taglio alla politica, rivedendo il numero e la collocazione dei collegi elettorali provinciali. La Prefettura ha



quindi applicato la legge, ed ha sottoposto, per una semplice presa d'atto, i nuovi collegi al Consiglio Provinciale». Risultato: i collegi vengono tagliati da 24 a 12, e quindi il Consiglio Provinciale sarà composto da 12 consiglieri, e non 24, con un bel taglio secco del 50%. Taglio anche agli Assessori: da un massimo di 8 a un massimo di 4.

Emanuele Magnani, capogruppo provinciale IDV, dichiara che è «uno svilimento delle istituzioni». Oliveri riprende le dichiarazioni di ieri di Magnani: «Dice Magnani (IDV): «non c'entra nulla la riduzione della spesa pubblica». Altre chicche spuntano in Comune. Il Consigliere regionale e comunale Matteo Riva, eletto nelle file dell'IDV, annuncia di uscire per formare il Gruppo Misto. Se ci fosse ancora bisogno di sottolineare l'inconsistenza, nei fatti, delle battaglie di IDV contro la loro casta e contro la loro partitocrazia, la vicenda delle Province è esemplare. Una Waterloo», conclude Olivieri.